Istituto d'Istruzione Superiore
"Mancini - Tommasi"

Istituto d'Istruzione Superiore "MANCINI" - COSENZA
Prot. N. 8582 Pos.
Data 16.05.2022

Esami di Stato - Anno Scolastico 2021-2022

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. A

Indirizzo: Agraria,Agroalimentare e Agrindustria

Articolazione: Viticoltura ed Enologia

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 10/05/2022

Il Coordinatore
Prof.ssa Graziella Cosentino

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Graziella Cammalleri

Istituto Professionale Alberghiero – IPSEOA "Mancini" (sede centrale): Via Consalvo Aragona,24 - 87100 Cosenza Tel. **0984.411144**
(succursale): Via Gravina, 87100 Cosenza Tel. **0984.33310**
Istituto Tecnico Agrario – ITA "Tommasi": Via G. Tommasi, 1 87100 Cosenza Tel. **0984.31121** - CONVITTO: Tel. **0984.32567**
Cod. mecc. CSIS01700Q **Cod.Fisc.** 80006390787 **sito web:** www.iismancinitommasi.edu.it
e-mail: csis01700q@istruzione.it **pec:** csis01700q@pec.istruzione.it

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO **1.1** Descrizione del contesto generale PTOF	Pag.1 Pag.2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 2.1 Quadro orario settimanale	Pag.2 pag.3
3.**DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE**	Pag.4
4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	pag.5
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA **5.1** Metodologie e strategie didattiche I-II e III trimestre	pag.7 pag.7
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO 6.1 Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa 6.2 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione funzionali alle UDA e ai contenuti di Ed. Civica	pag.9 pag. 9 pag.9
7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI TECNICI 7.1 Profilo culturale 7.2 Profilo in uscita	pag.11 pag. 12 pag. 12
8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE 8.1 Strumenti di verifica utilizzati 8.2 Griglia verifiche orali	pag.13 pag.14 pag.15
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag.16
10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 17
11. MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag.19
12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA **12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA** **12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**	pag. 20 pag. 23 pag. 24
COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME	pag. 25
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATO 1 – UDA interdisciplinari I-II e III Trimestre- Contenuti insegnamento di Ed. Civica	
ALLEGATO 2 – Apporto disciplinare funzionale alle UDA	
ALLEGATO 3 - Documentazione alunni diversamente abili, BES / DSA	
ALLEGATO 4 – Sintesi Privacy	
ALLEGATO 5 – Elenco documenti a disposizione della Commissione	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS "Mancini-Tommasi" ha tre sedi: la Sede Centrale, ubicata nel centro della città, in prossimità dell'Autostazione, in una posizione molto favorevole per gli studenti pendolari; un plesso che ospita le classi Terze, Quarte e Quinte, ubicato nel centro storico di Cosenza, in Via G. Gravina; l'ITA G. Tommasi, ubicato nel quartiere residenziale "Città 2000" di Cosenza. Dal primo settembre 2008 alla Scuola sono state consegnate le chiavi del Vittorio Emanuele II, un palazzo restaurato di notevole valore storico-architettonico. Ciò ha consentito una distribuzione delle classi più funzionale rispetto al passato, quando la Scuola operava su più plessi. Per l'anno in corso la Centrale ospita le classi del primo biennio, il plesso di Via Gravina ospita quelle del secondo biennio e del quinto anno; la sede dell'ITA ospita tutte le classi dell'indirizzo Agrario, compreso il Convitto.

L'Istituto Tecnico Agrario Statale "G Tommasi" di Cosenza ha antichissime origini, risalenti al 1858. Con comunicazione ministeriale del 20 marzo 1961, l'Istituto è stato intitolato all'illustre cosentino Giuseppe Tommasi, celebre professore di Chimica Agraria, autore di numerose ricerche di chimica analitica e di biochimica vegetale e di importanti studi sui terreni e sulla loro concimazione. Oggi la sede è all'interno del quartiere residenziale città 2000 di Cosenza, in via G. Tommasi. L'Istituto rappresenta sul territorio l'unico punto di riferimento d'istruzione tecnica per attività per attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari e di allevamento, con azioni rivolte anche alla tutela ambientale e paesaggistica.

Esso dispone, oltre alle aule dove si svolgono le lezioni frontali e con moderne metodologie, di laboratori e locali, strutturati secondo le vigenti norme di prevenzione e sicurezza, allocati in una costruzione recente, realizzata con criteri antisismici. La struttura è posta in posizione centrale, baricentrica dell'area urbana, nonché unico polmone verde della stessa. All'Istituto sono altresì annesse: un'azienda agraria didattica di 7 ettari, vero laboratorio a cielo aperto, in parte coltivata a frutteto, in parte ad uliveto e in parte a vigneto; una cantina didattica sperimentale, dotata di sofisticate attrezzature per il ciclo completo di vinificazione; tre serre; un campetto di calcio di recente realizzazione; un frantoio didattico sperimentale, dotato di moderna attrezzatura per il ciclo completo di trasformazione e un birrificio. Poiché gli studenti che frequentano la scuola provengono da diversi comuni delle province calabresi, l'Istituto si è dotato di un Convitto nel quale convivono convittori e semiconvittori. I convittori alloggiano in Convitto dal lunedì al venerdì, vengono assistiti da personale specializzato e seguiti nello studio dagli educatori. Il Convitto è un servizio a disposizione degli allievi che ne facciano richiesta per facilitarli a conseguire la preparazione culturale, sociale ed umana prevista dagli ordinamenti scolastici vigenti: Scuola e Convitto, ciascuno per i propri ambiti, collaborano per il raggiungimento degli obiettivi succitati.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (dal PTOF)

L'intento della nostra scuola è quello di attuare un curricolo che tenga conto delle identità e del valore di ciascuno dei nostri studenti, da porre sempre al centro dell'azione educativa.

La popolazione scolastica è distribuita tra la sede centrale, in via Consalvo Aragona (centro città), il plesso in via Gravina (centro Storico) e la sede del Tecnico Agrario Tommasi, Via Tommasi.

L'Istituto Agrario ha il Convitto annesso che ospita gli allievi provenienti da comuni più distanti e/o non ben collegati con i mezzi di trasporto pubblico, ed offre altresì un servizio di semi-convitto anche ai residenti.

Il contesto socio-economico è per lo più omogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio culturali simili. La maggior parte della popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale carente.

Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli alunni è, mediamente, condizionata da vari fattori: -aspetti strumentali che risultano di modesto livello; - deboli motivazioni allo studio; - stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio, a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO PTOF

L'introduzione dell'autonomia scolastica, anche nel nostro istituto, ha avuto l'effetto di promuovere una maggior apertura del mondo dell'istruzione verso il territorio, e di favorire il formarsi di un sistema consolidato di collaborazione con i soggetti più significativi, sia pubblici (enti locali, università, sistema dell'istruzione e della formazione) che privati (aziende, società civile).

Il sistema di relazioni tra la scuola e gli enti locali evidenzia una realtà ampia e articolata. L'interesse comune, cioè lo sviluppo sociale, culturale ed economico della nostra area, ha realmente determinato un progressivo consolidamento delle relazioni e dato forma a molteplici progetti condivisi per la promozione e la crescita del territorio. Gli enti locali oggi chiedono alla scuola di essere un partner affidabile, capace di ideare e progettare percorsi didattici autorevoli; allo stesso tempo le aziende agricole cercano una collaborazione per attuare percorsi formativi in sintonia con l'economia locale, in grado di rinnovarne il tessuto.

In particolare, l'Istituto Tecnico Agrario, occupa un ruolo di primo piano, in quanto luogo di formazione di capitale umano altamente qualificato, da inserire in un contesto lavorativo agricolo in cui i prodotti trainanti siano essenzialmente riconducibili ad un marchio di alta qualità. L'interesse in gioco è dunque nel valore dell'offerta formativa e nella spendibilità del bagaglio di conoscenze e competenze che le risorse umane porteranno nel mondo del lavoro.

La principale finalità dell'Istituto Tecnico Agrario sta dunque nel promuovere, attraverso l'autonomia, un forte sistema di educazione ed istruzione capace di interagire con i diversi soggetti fin qui individuati e, ancor più, nel costruire un ambiente in grado di contribuire alla trasmissione dei valori educativi e di cittadinanza, radicati nella tradizione e rivolti al futuro.

Nell'indirizzo agrario, agroindustria e agroindustriale sono previste le articolazioni: "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia".

L'I.T.A "Tommasi" per la classe in uscita ha adottato l'articolazione "Produzioni e Trasformazioni" nella quale vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni agroalimentari ed agroindustriali, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. A conclusione del ciclo di studi, l'Istituto Tecnico Agrario rilascia il diploma di Maturità Tecnica Agraria. L'Istituto Tecnico Agrario "G. Tommasi" ha un ordinamento scolastico con curricolo quinquennale, articolato in un biennio, un secondo biennio e il quinto anno. Dopo il conseguimento del diploma di agraria è possibile frequentare un sesto anno e conseguire la specializzazione di enotecnico.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

DISCIPLINE	Ore
Biotecnologie vitivinicole	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	2
Enologia	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	2
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua straniera (inglese)	3
Matematica	3
Produzioni animali	2
Religione cattolica o attività alternative	1
Scienze motorie e sportive	2
Storia	2
Viticoltura e difesa della vite	4
Ore settimanali	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	
Parametri	**Descrizione**
Descrizione	La classe 5 A è composta da 15 alunni, tre femmine e dodici maschi. Molti alunni sono pendolari, quindi sottoposti a difficoltà quotidiane di pendolarismo con tratti di percorrenza medio-lunghi. La fisionomia dell'attuale classe si è mantenuta piuttosto stabile per tutta la durata del triennio, vi è stato l'inserimento di un allievo, nel corso del terzo anno; due alunni nel quarto anno non sono stati ammessi alla classe successiva. Nel corso del presente anno scolastico un alunno, purtroppo per motivi personali, ha deciso, volontariamente, di non frequentare, nonostante siano stati continui le sollecitazioni effettuate da parte del Coordinatore e di tutto il Consiglio di classe alla famiglia e i richiami al senso di responsabilità, verso l'alunno. Gli alunni, in generale, hanno interagito bene tra di loro e con i docenti, anche nel caso d'insegnamenti per i quali non c'è stata continuità didattica. La partecipazione al dialogo educativo è stata regolare, nonostante la situazione emergenziale legata alle vicende della pandemia Covid 19. I rapporti con le famiglie sono stati curati attraverso contatti telefonici e comunicazioni scritte. Il coordinatore di classe ha sempre contattato le famiglie con comunicazioni scritte o fonogrammi, in merito alle assenze o particolari situazioni.
Eventuali situazioni particolari	All'interno del gruppo classe sono presenti un alunno DSA e un alunno BES. Per entrambi gli alunni è stato approntato un PDP.
Situazione di partenza	Per quanto concerne la situazione di partenza, bisogna rilevare che il Consiglio di classe, nell'ultimo anno del secondo biennio e nel quintoanno ha subito alcune variazioni. Gli allievi non hanno risentito di questi cambiamenti, poiché i docenti hanno fatto sempre ricorso all'uso di metodologie flessibili e adattate alla classe, allo scopo di creare un ambiente di apprendimento motivante e una partecipazione al dialogo educativo costruttiva e cooperativa. Alcuni alunni evidenziano buone competenze di base, acquisite negli anni grazie ad uno studio regolare, ad un impegno costante e ad un'interessante progressione nella maturazione intellettuale e personale, specialmente nel corso dell'ultimo periodo dell'anno, ciò ha consentito a questi allievi di raggiungere buoni risultati di apprendimento e profitto. Altri alunni evidenziano un impegno pregresso non sempre regolare nello studio a causa della partecipazione non sempre costruttiva alle attività proposte. In alcuni allievi più deboli, infine, permanevano difficoltà espressive ed espositive, dovute anche a carenze nel metodo di studio.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nellostudio e partecipazione al dialogo educativo	Il comportamento degli alunni nel complesso è stato quasi sempre correttoe rispettoso nei confronti dei docenti, del personale scolastico e nel rapporto interpersonale tra pari. Alcuni studenti non sono stati sempre costanti nella partecipazione al dialogo educativo, ma grazie alle continue sollecitazioni da parte dei docenti hanno raggiunto un miglioramento del profitto verso tutte le discipline. Un gruppo di alunni si è distinto per l'impegno costante e regolare: autonomi nello studio, capaci di un buon metodo di lavoro, sempre curiosi e desiderosi diapprendere, puntuali nelle consegne. Nonostante la sospensione delle attività nei due anni precedenti, a causa dell'emergenza epidemiologica Covid 19, costretti alla DAD, gli studenti hanno dimostrato senso di responsabilità al dialogo educativo, nell'affrontare una situazione nuova per tutti condizionati fortemente il lavoro scolastico. Tutti i docenti hanno adattato alle esigenze della classe metodologie e strategie didattiche volte al recupero, al consolidamento ed al potenziamento dei contenuti disciplinari, effettuando anche interventi in itinere e pause didattiche.

Traguardi raggiunti	Gli allievi, in relazione alle loro potenzialità e all'impegno speso, hanno acquisito abilità, conoscenze, competenze che hanno coadiuvato il loro percorso personale di crescita. Qualche alunno, oltre all'impegno scolastico ha fatto brevi esperienze nel mondo del lavoro, così da potere acquisire esperienza nel settore. Tutti gli studenti hanno maturato anche esperienze di PCTO. La scelta didattica effettuata da tutti i docenti, in linea con la programmazione per competenze, adottata dall'Istituto, modulata e definita in due UDA, è stata finalizzata all'acquisizione di un adeguato bagaglio culturale e professionale spendibile nel futuro e all'acquisizione dell'autonomia personale. L'intento è stato quello di consolidare, attraverso l'insegnamento-apprendimento, le tematiche interdisciplinari. Tutti gli allievi, in relazione alle loro attitudini, all' impegno ed interesse, possiedono un bagaglio di conoscenze di base che gli consente di sapersi orientare nell'ambito dei processi produttivi nel settore della viticoltura. La valutazione è rispondente ai parametri di livello stabiliti nel PTOF, all'inizio dell'anno scolastico e adattata per brevi periodi, alle esigenze della DaD, per gli alunni che ne hanno fatto richiesta, causa positività al Covid 19. La classe ha svolto, nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, le simulazioni relative alla Prima e alla Seconda prova dell'Esame di Stato ed è stata adeguatamente informata sulle nuove modalità di svolgimento degli esami, con riferimento al colloquio, alle valutazioni degli stessi ed all'attribuzione dei crediti. Nel Documento sono ampiamente delineati i contenuti delle UDA interdisciplinari e di Educazione Civica, gli obiettivi e le competenze raggiunti, le metodologie adottate, le tipologie di verifica, i criteri di valutazione.

Il Consiglio di Classe, dopo la lettura della relazione e vista la rispondenza della stessa con quanto elaborato nelle precedenti riunioni, approva all'unanimità il Documento di classe, dando ad esso il significato di documento consuntivo dell'attività didattica svolta dai docenti quale elemento orientante per lo svolgimento dell'Esame di Stato. Nella redazione del Documento, il CdC ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, con nota del 21-03-2017 prot. 10719.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'I.I.S. "Mancini-Tommasi", da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana dello studente ed alla personalizzazione dell'apprendimento, fa della didattica inclusiva un denominatore comune per la sua adattabilità a tutti gli alunni, nessuno escluso.

La definizione di inclusione riconosce, comunque, l'esistenza del rischio di esclusione che il corpo docente dell'I.I.S. "Mancini-Tommasi" si impegna a prevenire attraverso la trasformazione delle strategie organizzative e del curricolo della scuola.

L'inclusione promossa dal nostro Istituto, rappresenta un modo per valorizzare tutti gli allievi e fornire a ciascuno pari opportunità. Coerentemente con questa visione, l'I.I.S. "Mancini-Tommasi" ha predisposto per l'anno scolastico in corso non solo un Piano dell'Inclusione atto a valorizzare i diversi stili di apprendimento per gli allievi con BES e DSA o di origine straniera, ma anche strategie didattiche inclusive atte a supportare i bisogni di tutti gli studenti tra cui: attività di alfabetizzazione L2, verifiche e attività programmate, pause didattiche finalizzate al recupero degli apprendimenti e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Attraverso tali azioni si delinea una attenta analisi bisogni di ciascun alunno da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti. Solo così è possibile trasformare ogni difficoltà in un'opportunità di crescita per tutti.

ESAME DEI CANDIDATI D.S.A E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(ART: 25 O.M. n. 65 del 14 Marzo 2022)

La Commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 12 luglio 2011 di attuazione con Legge 170/2010, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate relative ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), con particolare riferimento alle modalità didattiche e alle forme di valutazione individuate nell'ambito degli specifici percorsi didattici personalizzati (P.D.P.).

A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla Commissione, come allegato nel presente documento, il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art.5 del DM n. 5669/11, ed una relazione di presentazione dell'alunno in cui è descritto il suo percorso scolastico e vengono meglio dettagliate le modalità didattiche poste in essere, e che, quindi, il Consiglio di classe propone in questa forma alla Commissione per lo svolgimento dell'Esame di Stato.

Sulla base di tale documentazione, nonché di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Sarà possibile, inoltre, prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno, per tali candidati, lo svolgimento dell'Esame di Stato.

Nel diploma, in ogni caso, non viene fatta menzione dell'impiego di strumenti compensativi.

Nella classe è presente uno studente DSA, con certificazione di diagnosi specialistica, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, nonché una Relazione di presentazione, allegati al presente Documento, per la visione dei quali si rinvia al fascicolo riservato dell'allievo (Allegato3).

ALLA VISIONE DEL FASCICOLO RISERVATO

SITUAZIONE DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(B.E.S. - Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)

Per situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S.), formalmente individuati come tali dal consiglio di classe, devono essere fornite, dal medesimo organo, utili e opportune indicazioni per consentire a tali allievi di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato.

La Commissione, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive relative ai candidati con BES. A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame l'eventuale piano didattico personalizzato e, se ritenuto necessario, una relazione di presentazione dell'alunno.

In ogni caso, si sottolinea, per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, ma, con riferimento alla prova orale, solo nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame.
Gli studenti che sostengono con esito positivo l'Esame di Stato alle condizioni previste, conseguono il diploma conclusivo del II ciclo.
Nella classe è presente uno studente BES, con certificazione di diagnosi specialistica, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, nonché una Relazione di presentazione, allegati al presente Documento, per la visione dei quali si rinvia al fascicolo riservato dell'allievo (Allegato3).

ALLA VISIONE DEL FASCICOLO RISERVATO

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

La progettazione collegiale della programmazione didattica ed educativa della classe è avvenuta nel rispetto dei principi generali contenuti nel piano dell'offerta formativa.
I contenuti, che sono riportati negli apporti disciplinari funzionale alle UDA dei docenti, sono stati scelti in funzione della valorizzazione dei soggetti in apprendimento e dello sviluppo delle loro competenze.
In sede di Consiglio di Classe al fine di avere una migliore visione di quello che può essere l'apprendimento di ciascun alunno in itinere e quindi potere intervenire con strategie differenti e appropriate per il consolidamento dello stesso, si è ritenuto utile organizzare la trattazione dei contenuti in UDA interdisciplinari (vedi allegato 1), ispirate per l'a.s. 2021/2022 alla macroarea "**Sostenibilità: per la scuola e per la vita**": l'UDA di I e II trimestre, intitolata "**Senso civico per l'ambiente, il benessere e la sicurezza**"; l'UDA di III trimestre, intitolata "**Cittadinanza digitale: diritti e doveri nel sociale e nella sostenibilità**".

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II e III TRIMESTRE

I docenti di tutte le discipline per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa hanno fatto ricorso, sia nella fase "i*n presenza*", sia in quella "*a distanza",* sia nelle circostanze di didattica con *presenza contingentata*, alle seguenti modalità di lavoro:

- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Attività laboratoriali
- Problem solving
- Peer tutoring
- Cooperative learning

L'utilizzo di uno o di più metodi di lavoro è stato sempre legato all'obiettivo da raggiungere e al contenuto da trasmettere. La scelta è stata effettuata in relazione al comportamento dell'allievo, all'insegnamento della disciplina, all'apprendimento degli alunni, alle modalità di poter raggiungere competenze e agli strumenti utilizzati. Si è lavorato sinergicamente allo scopo di creare un ambiente di apprendimento motivante, per dare modo agli allievi di partecipare al dialogo educativo in modo costruttivo e cooperativo, creando un servizio educativo e formativo valido e rispondente ai reali bisogni di tutti e di ciascuno. Inoltre, il consiglio di classe si è, di volta

in volta, attivato al fine di favorire un clima relazionale sereno all'interno del gruppo classe, individuando strategie didattiche adeguate alle reali capacità di apprendimento degli studenti, stimolando gli stessi, sia per il potenziamento delle stesse capacità, sia per quelli più preparati e motivati, ad una migliore percezione di sé ed all'acquisizione graduale, di un organico metodo di studio, finalizzato al superamento delle difficoltà registrate dove necessario, condividendo, secondo le proprie attitudini ed interessi, le scelte ed i percorsi educativo- didattici.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORENTAMENTO		
TITOLO DEL PERCORSO	**PERIODO**	**ORE**
AZIENDA TOMMASI	A.S. 2019-2020	20
SICUREZZA (Formazione di base ai sensi del D.Lgvo 81/2008) + HACCP		12
SEMINARIO "FRUTTICOLTURA DI PRECISIONE"		3

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	ORE
AZIENDA TOMMASI	A.S. 2020-2021	20
CORSO DI ENOLOGIA		44
PON BIODIVERSITA'		30
PON ALTERNANZA		30

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	ORE
AZIENDA TOMMASI	A.S. 2021-2022	20
INAUGURAZIONE NUOVA SEDE TOMMASI		4
INTERNET GOVERNANCE		12
PATRIMONIO E IDENTITA' ASSETTI FONDIARI		4
GIORNATA DELLA MEMORIA		3
INCONTRI ANPAL		4
GIORNATA DELLE FOIBE		2
AGRICOLTURA BIODINAMICA		2
ORIENTAMENTO UNIVERSITA'DI REGGIO CALABRIA		1
INCONTRO ALBO PERITI AGRARI		2
EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'		20
FOOD LAB		15
IGF		12
"CONCOURS MUNDIAL DE BRUXELLES"		20

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S. 2021-2022			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITA'/MODALITÀ	TEMPI
Progetti e Manifestazioni culturali	INAGURAZIONE SEDE ITA	Presenza	30 novembre 2021
Incontri con esperti	IGF	Piattaforma online	9-10-11 novembre 2021
	ANPAL	Presenza	
	"CONCOURS MONDIAL DE BRUXELLES"	Presenza	Formazione:11-12-26 aprile e 2-4 maggio - Data evento 19-22 maggio
	ALBO PERITI AGRARI CS	Presenza	13 maggio 2022
Orientamento in uscita	ORIENTAMENTO UNIVERSITA' MEDITERRANEA RC	Piattaforma online	4 aprile 2022

6.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	**Periodo**	**Descrizione**
Piano didattico di Cittadinanza e Costituzione classi Quinte.	a. s. 2021-2022	La Costituzione italiana, L'Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite, Storia della bandiera e

		dell'inno nazionale, gli obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile, la politica ambientale dell'Unione Europea Tutela del patrimonio ambientale, territoriali e agroalimentari Rispetto del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, Formazione di base in materia di protezione civile
L'Ordinamento della Repubblica italiana, classi Quarte		Le teorie del Parlamento, la Presidenza della Repubblica, il Governo, gli enti pubblici territoriali. Diritti e doveri dei lavoratori, le riforme del diritto del lavoro Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
Diritti e doveri della democrazia classi Terze		Democrazia e riconoscimento dei diritti e dei doveri, democrazia e uguaglianza. Cittadini e mondo digitale: diritti e doveri del cittadino digitale

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI AGLI ISTITUTI TECNICI
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione.
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

7.1 PECUP - PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO: VITICOLTURA ED ENOLOGIA

L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative a: organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali. Il percorso di studi prevede una formazione equilibrata, a partire da solide basi di chimica e biologia, e in grado di analizzare le tecnologie di settore per realizzare prodotti di qualità, attraverso sistemi puntualmente controllati. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni: "Produzioni e trasformazione dei prodotti", "Gestione del territorio", "Viticoltura ed enologia". Per quest'ultima viene previsto, dopo il diploma, un sesto anno per l'acquisizione del titolo professionale di Enotecnico.

7.2 PROFILO IN USCITA- COMPETENZE DI INDIRIZZO: VITICOLTURA ED ENOLOGIA

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "**Viticoltura** ed **Enologia"** conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

-riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

-utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

-padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

-intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;

-Intervenire, nella coltivazione delle uve da tavola, per la difesa da avversità e parassiti

-Conoscere la Normative nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale;

- Rilevare le differenze ampelografiche fra specie e fra ibridi;
- Rilevare le fasi fenologiche che caratterizzano la biologia della vite;
- Organizzare il calendario degli interventi colturali e di quelli fitoiatrici;
- Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore

8. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stato un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.

I Docenti hanno messo in atto:

- La verifica - valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.
- La verifica - valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.
- La verifica - valutazione sommativa conclusiva e finale per ciascuna UDA di I e II trimestre per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.
- Per quanto concerne la valutazione DaD (per gli allievi che, per positività al COVID 19 o per altre patologie certificate per brevi periodi) è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate. (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc.).
- Le verifiche orali sono state sempre comunicate in anticipo agli alunni, si sono svolte in videoconferenza e in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

MATERIA / ATTIVITÀ	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Produzioni Animali	Gestione Dell'Ambiente e del Territorio	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Viticoltura e Difesa della Vite	Enologia	Biotecnologie Vitivinicole	Scienze motorie	Religione
Questionari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi di testo /di casi	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Verifiche orali e scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Problemi ed esercizi				X			X			X		
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Dibattiti guidati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prove strutturate/ semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre **5**	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente **6**	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto **7**	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno 1. sa decodificare il messaggio 2. applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno 1. mostra una discreta autonomia di apprendimento. 2. sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono **8**	Conoscenze complete e organiche	L'alunno 1. sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2. mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo **9**	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno possiede ottime capacità di comprensione 1. analizza e sintetizza 2. coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente **10**	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza

Allegato A al D. Lgs 62/2017 - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

Allegato C Tabella 1 allegato all'O.M n. 65 del 14 Marzo 2022

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo:

Punteggio in base 40	**Punteggio in base 50**
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la Prima Prova Scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 dell'O.M. n.64 del 14 Marzo 2022.

Le simulazioni di entrambe le prove scritte sono stata somministrata per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo e articolazione presenti nell'istituzione scolastica; i docenti, del Consiglio di classe, titolari delle discipline oggetto della Prima e Seconda prova hanno predisposto le simulazioni.

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 15**
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 10**
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

11. MODALITÁ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La modalità di svolgimento del colloquio d'esame sarà articolata secondo quanto previsto dall'articolo 22 dell'O.M. n. 65 del 14 Marzo 2022.
Il Consiglio di classe, ha coinvolto gli studenti, durante l'anno scolastico, nello svolgimento di tutte le attività, sulla trattazione di tematiche concernenti anche le discipline caratterizzanti, integrate in una prospettiva interdisciplinare con riguardo, anche, alle competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto. Si è dato spazio alle loro performance, alle competenze raggiunte e alle esperienze maturate nei cinque anni di permanenza nell'Istituto scolastico, nella logica delle specificità del percorso d'indirizzo. Anche l'apporto delle esperienze del PCTO, svolte durante il percorso di studi, e l'utilizzo della lingua straniera, hanno arricchito le competenze professionali.

(Ogni consiglio può aggiungere altri elementi utili per definire le modalità di conduzione del colloquio in base alla normativa vigente).

12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A: ANALISI E INTERPRETAZIONEDI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** testo ben organizzato epianificato	4 testo organizzato epianificato	**3** testo schematico, ma nelcomplesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato .	**8-7** elaborato coerente eorganico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto eappropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico.	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticaleuso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale,sporadici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici edi punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e dipunteggiatura.	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze edei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie eprecise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti,scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/o nonpertinente		**10**
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	**10-9** completo	**8-7** quasi completo	**6** sufficiente con qualche imprecisione	**5-4** parziale o molto limitato	**3-1** scarso/assente		**10**
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	**10-9** comprensione completa degli snodi tematici estilistici e degli aspetti formali	**8-7** buona comprensionedel testo	**6** comprensione complessiva del testo e dialcuni snodi richiesti	**5-4** comprensione scarsa oincompleta o travisata anche del senso generale del testo	**3-1** comprensione moltoscarsa /assente.		**10**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	**5** completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	**4** completa.	**3** parziale.	**2** carente rispetto allerichieste	**1** scarsa o gravemente carente		**5**
Interpretazion e corretta e articolata del testo	**15-14** ampia e approfondita.	**13-11** corretta, pertinente,precisa	**10-8** complessivamente corretta e pertinente.	**7-5** limitata, frammentaria.	**4-1** errata.		**15**
					Totale		**100**
					/5		**20**

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazion e del testo	**5** testo ben organizzato e pianificato	**4** testo organizzato e pianificato	**3** testo schematico, ma nelcomplesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato	**8-7** elaborato coerente e organico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente edisorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto e appropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico edi punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale,sporad ici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e dipunteggiatura	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze edei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenticulturali pertinenti	**4** conoscenze ampie eprecise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanzaoriginale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/onon pertinente		**10**
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**10-9** puntuale e completa	**8-7** individuazione corretta dellatesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	**6** individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	**5-4** individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	**3-1** errata o assente individuazione ditesi e argomentazioni		**10**
Capacità di sostenere con coerenzaun percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	**20-17** argomentazione coerentee completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	**16-14** argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	**13-11** argomentazione nonsempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	**10-8** argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso deiconnettivi	**7-1** argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenzenell'uso dei connettivi		**20**
Correttezza e congruenza dei rif. culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	**10-9** numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	**8-7** pertinenti e utilizzati in modosempre appropriato	**6** pertinenti ma limitati	**5-4** talvolta inappropriati	**3-1** scarsi		**10**
					Totale		**100**
					/5		**20**

Tipologia C- **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI						**pti**	**pti max**
Ideazione, pianificazione e organizzazion e del testo -	**5** testo ben organizzato e pianificato	**4** testo organizzato epianificato	**3** testo schematico, manel complesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato	**8-7** elaborato coerente eorganico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriatoed efficace	**8-7** lessico corretto eappropriato	**6** lessico complessivament e corretto	**5-4** lessico generico.	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale,spora di ci e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortograficie di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici edi punteggiatura.	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze edei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie eprecise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali;riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate;riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa esuperficiale	**3-1** non presente e/o nonpertinente		**10**
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**15-14** coerente e completa,rispetto di tutte le consegne	**13-11** coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	**10-8** non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	**7-5** superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	**4-1** lacunosa o assente,gravi carenze nel rispetto delle consegne		**15**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15-14** esposizione perfettamente ordinata elineare	**13-11** esposizione complessivament e ordinata e lineare	**10-8** esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	**7-5** esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	**4-1** esposizione disorganica e incongruente		**15**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10-9** conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati inmodo congruente e personale	**8-7** conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinentie utilizzati in modo appropriato	**6** conoscenze e riferimenti culturali essenziali	**5-4** conoscenze e riferimenti culturali non significativi	**3-1** conoscenze frammentarie, scarsie/o scorretti riferimenti culturali		**10**
					Totale		**100**
					/5		**20**

12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

1. **Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.**		Punti	Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
Scarsa	Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base.	1		
Insufficiente	Conoscenze limitate e presenza di inesattezze; la padronanza è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	2		
Sufficiente	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	3		
Discreta	Evidenzia discrete conoscenze dei contenuti richiesti.	4		
Approfondita	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, il lessico è	5		
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.				
Scarsa	Non sa individuare le informazioni essenziali, commette gravi errori nell'applicazione.	1-2		
Sufficiente	Decodifica le informazioni in modo chiaro e sufficiente.	3-4		
Discreta	Sa individuare ed utilizzare discretamente le informazioni.	5-6		
Sicura	Sa individuare le informazioni e le utilizza in modo chiaro e corretto.	7-8		
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.				
Scarsa	Individua con difficoltà le informazioni e commette errori nell'applicazione.	1		
Sufficiente	Coglie le informazioni e riesce ad applicarle in modo corretto.	2		
Discreta	Sa individuare i concetti e riesce ad esprimerli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati.	3		
Approfondita	Sa individuare con estrema facilità le informazioni e riesce ad esprimerle in maniera chiara, corretta e disinvolta.	4		
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.				
Scarsa	Stenta ad utilizzare solo parzialmente e in contesti semplici le conoscenze e le competenze.	1		
Sufficiente	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre.	2		
Approfondita	Riesce a collegare argomenti diversi cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico apportando valutazioni e contributi personali significativi.	3		
PUNTEGGIO TOTALE			**……../20**	**……./10**

2.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50- 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50- 3.50	
	III	È' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentarein maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50- 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
		Punteggio totale della prova		

COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAMI

Verbale n. 4 del 17 marzo 2022

1	**Giulia Oriolo**	**Italiano e Storia**
2	**Graziella Cosentino**	**Lingua e civiltà Inglese**
3	**Roberto De Seta**	**Produzioni Animali**
4	**Gallicchio Luigi**	**Enologia – Biotecnologie vitivinicole - Gestione dell'ambiente e del territorio**
5	**Francesco Pisani**	**Viticoltura e difesa della vite**
6	**De Luca Giuseppe**	**Economia estimo , marketing legislazione**

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF.SSA Graziella Cosentino

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Giulia ORIOLO	ITALIANO	
Giulia ORIOLO	STORIA	
Graziella COSENTINO	INGLESE	
Maria PERRI	MATEMATICA	
Luigi GALLICCHIO	ENOLOGIA - BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE - GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	
Roberto DE SETA	PRODUZIONI ANIMALI	
Francesco PISANI	VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	
Giuseppe DE LUCA	ESTIMO,	
Maurizio ROSASPINA	SCIENZE MOTORIE	
Vanessa Rose REGA	RELIGIONE	
Giancarlo VIOLA	ES.- TECNICO PRATICHE	

Rappresentanti Genitori
Mango Ivan
Aceto Emilia

Rappresentanti Alunni
Santelli Giorgia
Arabia Giuseppe

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF.SSA Graziella Cosentino

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Giulia ORIOLO	ITALIANO	
Giulia ORIOLO	STORIA	
Graziella COSENTINO	INGLESE	
Maria PERRI	MATEMATICA	
Luigi GALLICCHIO	ENOLOGIA - BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE - GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	
Roberto DE SETA	PRODUZIONI ANIMALI	
Francesco PISANI	VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	
Giuseppe DE LUCA	ESTIMO,	
Maurizio ROSASPINA	SCIENZE MOTORIE	
Vanessa Rose REGA	RELIGIONE	
Giancarlo VIOLA	ES.- TECNICO PRATICHE	

Rappresentanti Genitori
Mango Ivan
Aceto Emilia

Rappresentanti Alunni
Santelli Giorgia
Arabia Giuseppe